



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Convegno "Soluzioni per la digitalizzazione delle infrastrutture stradali"

## **L'esperienza dei progetti *C-ROADS Italy***

12 luglio 2023 - Roma

***Ministero delle infrastrutture e dei trasporti***

***Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali***

***Divisione IV - Sviluppo della rete di trasporto transeuropea e dei corridoi multimodali***



# Politica europea dei trasporti nel campo della priorità ITS: obiettivi e benefici

- Sfruttare l'innovazione tecnologica
- Diffusione e utilizzo delle tecnologie e della digitalizzazione in maniera interoperabile e continuativa su tutta la rete stradale europea
- Rendere il trasporto stradale più efficiente, sostenibile e sicuro

# Programma CEF (*Connecting Europe Facility*)

- Nell'Unione europea, finanziate 54 azioni in ambito ITS per 521 milioni di euro di contributo europeo nel corso del programma CEF (2014-2020)
- In Italia, finanziati 11 progetti in materia di ITS per un contributo europeo pari a circa 54 milioni di euro nel corso dei programmi CEF (2014-2020) e CEF (2021-2027)
- Progetti *C-Roads Italy*: co-finanziamento europeo pari a circa 17 milioni di euro

# I Sistemi di Trasporto Intelligenti Cooperativi (C-ITS)

- Condivisione in modo istantaneo delle informazioni tra i gestori delle infrastrutture e i propri utenti/veicoli
- Diffusione di informazioni che riguardano le condizioni del traffico, lo stato meteorologico, la presenza di incidenti o di ingorghi, i percorsi alternativi disponibili
- Fondati sulla interazione tra informatica, telecomunicazioni e multimedialità

# Decreto Ministeriale 70/2018 - “*Smart Road*”

- Identifica le specifiche funzionali minime alle quali adeguare la rete stradale nazionale
- Disciplina la sperimentazione su strada pubblica dei veicoli a guida autonoma e connessi
- Istituisce l’Osservatorio tecnico

# L'esperienza italiana: i progetti *C-ROADS Italy*

- *C-Roads Italy* (Azione n. 2016-IT-TM-0052-S)
- *C-Roads Italy 2* (Azione n. 2018-IT-TM-0013-S)
- *C-Roads Italy 3* (Azione n. 2019-IT-TM-0114-W)
- Impatto atteso sulla mobilità in termini di sicurezza, fluidità del traffico ed efficienza energetica

# Piattaforma europea *C-Roads Platform*

- Vi partecipano Austria (coordinatore), Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Ungheria, Irlanda, Portogallo, Slovenia, Spagna, Svezia, Olanda, Grecia, Italia, Regno Unito e Norvegia
- Obiettivo: definizione dei requisiti funzionali, tecnici e organizzativi per garantire in Europa l'interoperabilità e l'armonizzazione dei servizi C-ITS tra i progetti pilota nazionali

## ***C-Roads Italy* (Azione n. 2016-IT-TM-0052-S)**

- Progetto concluso a dicembre del 2021
- Sviluppato principalmente lungo la sezione del Brennero del corridoio TEN-T Scandinavo-Mediterraneo
- Sono state implementate e testate in condizioni di traffico reale una serie di servizi C-ITS denominati "*Day 1*" e "*Day 1.5*"
- I servizi sviluppati sono stati utilizzati anche per migliorare le funzionalità di guida semi-autonoma quali il *platooning* per i mezzi pesanti e l'*highway chauffeur* per i mezzi leggeri
- Effettuati test transfrontalieri con l'Austria

## ***C-Roads Italy 2 (Azione n. 2018-IT-TM-0013-S)***

- Progetto che si concluderà a dicembre del 2023
- Obiettivo: studiare e testare i servizi C-ITS nei nodi urbani - nelle città di Torino, Verona e Trento - nonché implementare i servizi lungo l'autostrada Brescia – Padova
- Massimizzare l'impatto sulla sicurezza stradale e sull'efficienza del traffico, aiutando le città ad affrontare i problemi associati alla crescente urbanizzazione

## ***C-Roads Italy 3 (Action n. 2019-IT-TM-0114-W)***

- Progetto che si concluderà a dicembre del 2023
- Obiettivo: estendere la copertura geografica dei Servizi C-ITS “*Day 1*” e “*Day 1.5*” sulla rete stradale nazionale lungo i Corridoi europei Scandinavo-Mediterraneo e Mediterraneo
- Massimizzare l’impatto sulla sicurezza stradale e sull’efficienza del traffico

# Le opportunità del futuro

- Opportunità economiche: domanda di nuovi servizi di mobilità a cui rispondere mediante la combinazione di innovazione tecnologica con nuovi modelli di business
- Opportunità sociali: maggiore sicurezza, efficienza e sostenibilità (riduzione delle congestioni con conseguente risparmio di tempo per gli utenti, risparmio di energia, riduzione delle emissioni di gas nocivi, miglioramento della qualità e della resilienza delle reti e riduzione degli incidenti e della mortalità)



Grazie per l'attenzione

Chiara Russo

Funzionaria della Divisione IV – Sviluppo  
della rete di trasporto transeuropea e dei corridoi multimodali